
Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 7 agosto 2020, n. 124

Determinazione dirigenziale n. 7 del 21 maggio 2020 recante Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento in appalto del servizio professionale di Audit e Revisione contabile per il Progetto "SU.PR.EME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2024-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086). CUP: I21F19000020009. Rettifica e approvazione della documentazione di gara e autorizzazione a contrarre.

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, *Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale*;

VISTO l'art. 4, comma 2, D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165: *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.P.G.R. del 31 luglio 2015, n. 443: *Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale è stata approvata l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2019, n. 2439, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* al dott. Domenico De Giosa;

VISTO l'art 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69: *Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*, che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale sui propri siti informatici;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. 127 del 23 maggio 2018, *Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR*;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, *Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 55 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *Codice dei contratti pubblici*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 novembre 2019, n. 2056, *Adozione del disciplinare per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. lgs. 50/2016*;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. 71 del 21 maggio 2020 con la quale si prevedeva di indire una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento del servizio professionale di Audit e di Revisione contabile per la certificazione dei rendiconti finanziari di ciascuno dei *project partner* del Progetto SU.PR.EME cofinanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

DATO ATTO che nella medesima determinazione dirigenziale n. 71/2020 si dava mandato alla Sezione Enti Locali - Servizio Appalti, di procedere con l'indizione della predetta gara d'appalto mediante procedura telematica aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex artt. 60 e 95, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che con la stessa determinazione dirigenziale si procedeva all'approvazione definitiva della documentazione di gara stimando il valore massimo dell'appalto in € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) a valere sui fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, a seguito della concessione di un contributo pari a € 5.740.576,28 (euro cinquemilionesettecentoquarantamilacinquecentosettantasei/28) erogato dalla Commissione europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni, di cui alla nota di approvazione del Progetto SU.PR.EME – ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086);

RITENUTO di dover procedere, a seguito di successive valutazioni e di una più approfondita istruttoria tecnica, alla rettifica dei documenti di progettazione approvati con la richiamata determinazione dirigenziale n. 71 del 21 maggio 2020, al fine di meglio adattare alla luce delle specifiche esigenze emerse le peculiari caratteristiche del servizio professionale di Audit e Revisione contabile oggetto dell'affidamento dell'appalto alla disciplina posta a base della procedura di gara.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 101/2018 e Regolamento UE n. 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo di natura finanziaria rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

- di **dare atto** e **confermare** quanto riportato in premessa;
- di **confermare** le disposizioni impartite con la determinazione dirigenziale n. 71/2020 per ogni aspetto richiamate;
- di **confermare**, per l'effetto, l'indizione della gara a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del servizio di revisione contabile da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il servizio professionale di *audit* e di certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun *project partner* del Progetto SU.PR.EME, cofinanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- di **confermare** che oggetto dell'attività di audit e revisione contabile sarà l'approntamento e l'esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti giustificativi delle spese relative alle singole voci di costo del rendiconto finanziario, della pertinenza rispetto alle azioni progettuali (*Annex I al Grant Agreement*) ed al Piano finanziario (*Annex III al Grant Agreement*) del Progetto SU.PR.EME; della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese sostenute in relazione alle disposizioni rinvenienti dalla legislazione nazionale ed europea (in specie, dai Regolamenti UE FAMI e, più in generale, dalla normativa sui contratti pubblici ed in materia di pubblico impiego), dai principi contabili e da tutto quanto previsto e specificato nel *Grant Agreement* n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nei relativi *Annex*, con particolare ed inderogabile riferimento alle Condizioni Generali (*Annex II*), alla Certificazione di Audit (*Annex VII*), alla Visibilità del Fondo FAMI (*Annex X*), come meglio specificati nell'allegata documentazione disciplinare;
- di **rettificare** i documenti di progettazione prodotti ed approvati con la menzionata determinazione dirigenziale n. 71/2020;
- di **approvare** l'allegata documentazione, parte integrante del presente provvedimento:
Documento di progettazione ex art. 23, comma 15, D.lgs. n. 50/2016, composto da:
 - Relazione tecnico-illustrativa (**Allegato "A"**);
 - Capitolato d'oneri (**Allegato "B"**);
 - Schema di contratto (**Allegato "C"**);
- di **dare mandato** alla Sezione Enti locali – Servizio Appalti a procedere con l'indizione della gara d'appalto mediante procedura telematica aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, garantendo la più ampia partecipazione delle piccole e medie imprese;
- di **stimare** il valore massimo dell'appalto in € 149.040,00 (euro centoquarantanovemilaquaranta/00), inclusi eventuali contributi per Cassa professionale, oltre IVA e altre imposte e/o contributi di legge, a valere sui fondi assegnati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, in qualità di Organismo intermedio, a seguito di concessione di contributo per un importo complessivo di €5.740.576,28 (euro cinquemilionesettecentoquarantamilacinquecentosettentasei/28) erogato dalla Commissione europea, Direzione Generale Migrazione e Affari interni, con nota di approvazione del Progetto SU.PR.EME – ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086);
- di **provvedere**, con successivo Atto dirigenziale, alla quantificazione e valorizzazione degli incentivi tecnici, di cui al disciplinare regionale introdotto con DGR n. 2056/2019;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e i richiamati Allegati "A", "B", "C" sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.

La Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* provvederà, con successivo provvedimento, all'aggiudicazione della gara e all'adozione degli atti di impegno della spesa.

Il presente provvedimento, adottato in unico originale e costituito da cinque facciate e da tre allegati

composti rispettivamente da quindici, trentuno e diciassette pagine per complessivi 68 (sessantotto) fogli, è immediatamente esecutivo e:

- a) sarà pubblicato sull'Albo *on line* della Sezione *Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale* nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato sul BURP;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Enti locali, Servizio Appalti;
- d) sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- e) sarà trasmesso al Segretariato della Giunta regionale;
- f) sarà trasmesso alla Presidenza della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Domenico DE GIOSA



DE GIOSA
DOMENICO
07.08.2020
10:12:40
UTC

DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE

(ex art. 23, commi 14 e 15, D.Lgs. n. 50/2016)

relativamente ad operazione di acquisizione del servizio professionale di Revisore contabile indipendente per il Progetto "SUPREME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020). AGREEMENT NUMBER: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), previa selezione del fornitore a mezzo di procedura di gara aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

CUP: I21F19000020009

Con riferimento al un sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici (CPV) il codice CPV del presente appalto è: 79210000-9 - Servizi di contabilità e revisione dei conti



Premessa

Il presente documento di progettazione, predisposto ai sensi ed in conformità del disposto di cui all'art. 23, cc. 14 e 15, del D.Lgs. n. 50/2016, recante il "Codice dei contratti pubblici", si compone delle seguenti parti:

- Relazione tecnico – illustrativa (All. A);
- Capitolato d'oneri (All. B);
- Schema di contratto (All. C).

Di seguito, dunque, nell'ordine, si uniscono i suddetti documenti. Devesi peraltro evidenziare che gli schemi qui presentati - fermi gli elementi fondamentali, quali requisiti sostanziali di partecipazione, criteri di valutazione, base d'asta, modalità di remunerazione del servizio, etc. - restano suscettibili di opportune variazioni, aggiustamenti e integrazioni nella stesura definitiva.

Gli obblighi e i diritti dell'affidatario, fermo quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto, saranno precisati nel contratto di affidamento del servizio, redatto in conformità allo schema allegato al presente documento di progettazione, da intendersi parte integrante del medesimo.

Al momento della stipula di contratto di affidamento a tale schema, fermi tutti gli obblighi principali delle parti - e comunque entro i limiti consentiti dall'ordinamento - potranno essere apportate quelle variazioni e/o integrazioni che risultassero in via obiettiva necessarie a seguito di modifiche al quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché per obiettive sopravvenute ragioni di interesse pubblico.



ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA

1.1) Premessa

Nell'ambito delle azioni cofinanziate da Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale - Emergency Assistance grant scheme - EMAS) -- Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020), la Commissione Europea ha concesso una sovvenzione per l'azione denominata "SUPREME – Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", secondo termini e condizioni di cui al GRANT AGREEMENT Number HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086.

Il *Grant Agreement* è stato sottoscritto dalla Commissione Europea con il **Ministero del lavoro e delle politiche sociali** - Direzione generale per le politiche di immigrazione e integrazione (quale soggetto coordinatore-beneficiario) nonché con **Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia, Ispettorato Nazionale del Lavoro, IOM e Consorzio NOVA** (quali soggetti beneficiari).

Il Grant Agreement dispone che i soggetti Beneficiari si dotino di un Revisore per le verifiche volte a confermare la correttezza formale e l'accuratezza delle dichiarazioni finanziarie, nonché la pertinenza della spesa figurante nelle stesse e la loro conformità alle condizioni stabilite nel Grant Agreement, nei relativi Allegati ed in tutte le norme e documenti comunque applicabili.

Fra le azioni progettuali in capo alla Regione Puglia vi è il compito di individuare tale Revisore contabile indipendente per i controlli da effettuare rispetto a tutti i partner firmatari del Grant Agreement e "beneficiari" della sovvenzione per il Progetto SUPREME.

In questo contesto, coerentemente con il budget disponibile, la Regione Puglia (di seguito per brevità anche Regione o Amministrazione) con determina a contrarre n. 71 del 21 maggio 2020, ha deliberato di affidare il servizio di revisione contabile indipendente per tali controlli.

L'affidamento avverrà mediante procedura telematica aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito anche: Codice).

1.2 CUP e Responsabile unico del procedimento

Il CUP acquisito per il presente progetto è il seguente: I21F19000020009

Sia il CUP sia il CIG (che verrà generato dalla Sezione Enti Locali) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel: 0805405981 – email: am.sanitate@regione.puglia.it

Il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento sono stabiliti, principalmente, nell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 3 - approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.lgs. n.



56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017 - di attuazione dell'art. 31, comma 5, del precitato D.lgs. n. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e alla Legge n. 55 del 2019.

2. Oggetto dell'affidamento richiesto

Le attività in via di affidamento sono quelle relative al servizio professionale per la certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun project partner del progetto SUPREME, come specificati nell'allegato capitolato, attraverso l'approntamento e l'esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese relativi alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (Annex I al Grant Agreement) e al Piano Finanziario (Annex III al Grant Agreement) del Progetto SUPREME, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione nazionale e comunitaria (soprattutto in riferimento ai Regolamenti UE FAMI e alla normativa sui contratti pubblici ed il pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispositivi contenuti nel Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e nei suoi Annex, con inderogabile riferimento alle Condizioni Speciali del Grant Agreement ed ai relativi Annex II (Condizioni Generali), Annex VII (Certificazione di Audit) e Annex X (Visibilità del Fondo FAMI).

3. Contenuto specifico dell'affidamento richiesto

Nello specifico, lo scopo principale della certificazione (di seguito anche Audit) sarà quello di fornire una verifica sul totale delle procedure e delle spese circa l'ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Il certificato di revisione contabile dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato [o dalle sue eventuali entità affiliate] per le categorie di costi rimborsati ai sensi dell'articolo 1.3.2, lett. a) (i) delle condizioni speciali del Grant Agreement sono reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità con tutti i dispositivi della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui all'articolo II.25.3 delle condizioni generali del Grant Agreement (Annex II).

L'indicazione della normativa comunitaria e nazionale nonché l'enucleazione delle attività di verifica in cui si estrinseca il servizio oggetto di appalto sono contenuti nell'Art.3 del Capitolato d'onere allegato.

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese, che verrà messa a disposizione da tutti i soggetti beneficiari, presso le loro competenti sedi operative dedicate al Progetto SUPREME e di cui ai seguenti indirizzi:

- Regione Puglia, Presidenza Giunta Regionale, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari; Codice NUTS ITF4
- Regione Basilicata, Direzione Generale Dipartimento Presidenza, Viale Verrastro n. 4 – 85100 - Potenza; Codice NUTS ITF5
- Regione Campania, Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie, Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione, Via Nuova Marina n. 19/C – 80133 - Napoli; Codice NUTS ITF 3
- Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali, Cittadella Regionale – Località Germaneto – Viale Europa - 88100 Catanzaro; Codice NUTS ITF 6
- Regione Sicilia, Dipartimento della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Ufficio Speciale Immigrazione, Via Trinacria n. 34 – 90144 Palermo; Codice NUTS ITG 1



- Ispettorato Nazionale del Lavoro, Direzione Centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro – Piazza Della Repubblica n. 59 – 00185 Roma; Codice NUTS ITI43
- IOM, Coordination Office for the Mediterranean, Via L.G. faravelli, Casale Strozzi Superiore, 00195 Roma; Codice NUTS ITI43
- Consorzio NOVA, Via Pedaggio Santa Chiara n. 57/bis - 76125 Trani; Codice NUTS ITF 4

Il luogo di esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento pertanto è il territorio italiano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto non risulta ragionevolmente possibile procedere a gara per lotti distinti in quanto solamente una gara a lotto unico - con conseguente unicità di coordinamento, direzione e responsabilità - appare idonea ad assicurare una adeguata omogeneità delle attività e dei relativi obiettivi perseguiti.

4) Modalità di esecuzione e composizione minima del gruppo di lavoro per l'erogazione dei servizi in affidamento

L'espletamento delle attività come sopra descritte avverrà a mezzo di apposito gruppo di lavoro la cui configurazione minima, individuata sulla base di esperienze pregresse in contratti analoghi, presso l'Amministrazione procedente o anche presso altre Amministrazioni committenti, è la seguente:

- n. 1 Referente del servizio -consulente senior con impegno minimo stimato corrispondente a n. 288 giornate /lavoro per l'intero periodo (n. 24 giornate/mese);
- n. 1 Consulente senior con impegno minimo stimato corrispondente a n. 264 giornate /lavoro per l'intero periodo (n. 22 giornate/mese).

I Consulenti senior devono essere Revisori contabili iscritti da almeno 5 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed avere almeno 5 anni di comprovata esperienza lavorativa in attività di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.

Per poter validamente assumere l'incarico il revisore deve possedere il **requisito di indipendenza**, ovvero essere indipendente dal cliente beneficiario (ossia tutti i partner co-beneficiari del progetto), tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.

Tale requisito è esteso anche alla Società, qualora l'incarico sia affidato ad una Società di Servizi o di Revisione.

Pertanto non possono presentare offerta il Professionista o la Società se tra essi ed il beneficiario (Capofila e tutti i Partner di progetto), esistono ulteriori relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere, comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione, tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza di tale incarico.

L'indipendenza deve perdurare anche dopo l'eventuale aggiudicazione dell'appalto e per tutta la durata del rapporto.

I soggetti partecipanti alla gara, in sede di offerta tecnica, dovranno indicare la composizione del gruppo di lavoro tramite il quale verrà prestato il servizio indicando nominativamente i singoli componenti il gruppo di lavoro di cui si dovrà allegare il relativo curriculum vitae.



Nell'offerta tecnica, i partecipanti alla gara dovranno illustrare l'assetto organizzativo del gruppo di lavoro. L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente indicare nominativamente n. 1 Auditor con funzione di referente principale del servizio, avente i requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati nell'offerta tecnica. Il soggetto così individuato sarà il referente unico per la Regione Puglia cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato dall'aggiudicatario.

L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nel rispetto del contratto di affidamento e di tutta la normativa applicabile e di tutta la documentazione relativa al Progetto SUPREME (convenzione di sovvenzione; allegati; modelli; vademecum ecc.)

L'aggiudicatario sarà obbligato, inoltre, a:
 eseguire, a propria cura, spese e rischio, il servizio nel rispetto di condizioni, livelli di servizio, modalità organizzative ed operative, nonché le procedure e gli strumenti di verifica del raggiungimento degli stessi, stabiliti nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica;
 predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste dal Contratto;
 comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del servizio definito nel Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

L'aggiudicatario dovrà garantire, con continuità per tutta la durata dell'affidamento, un qualificato supporto tecnico ed operativo all'amministrazione committente nella realizzazione di tutte le attività oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario dovrà assicurare, per tutto il periodo dell'affidamento, apporti professionali e operativi dotati di elevata capacità e competenza tecnica in ambito di team management e problem solving, in tutte le attività oggetto di affidamento.

5) Durata del rapporto costituendo, pianificazione delle attività, previsioni facoltative e determinazione della soglia ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 1.4.4 del Grant Agreement il beneficiario coordinatore ha 90 giorni di calendario dal termine finale delle attività progettuali per presentare la richiesta di pagamento del saldo cui va necessariamente allegato il certificato che dovrà rilasciare il Revisore, l'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 20 aprile 2021, termine finale delle attività.

Il rilascio della certificazione da parte del Revisore dovrà avvenire in tempo utile per consentire la trasmissione della richiesta di pagamento del saldo alla Commissione e, comunque, non oltre il settantacinquesimo giorno di calendario successivo al 20 aprile 2021.

La durata del servizio e, quindi, anche il termine per il rilascio della certificazione, potrà essere prorogata ad insindacabile richiesta della Regione Puglia qualora intervengano proroghe delle attività progettuali da parte della Commissione. L'eventuale differimento della scadenza non comporta alcuna somma aggiuntiva a titolo di corrispettivo o altra indennità in favore dell'aggiudicatario.

L'appalto non è soggetto a rinnovo.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), la stazione committente si



riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è effettuato secondo le modalità di cui all'art. 109, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, l'importo stimato dell'appalto è complessivamente pari ad € **149.040,00** (centoquarantanovemilaquaranta/00), comprensivi di eventuali oneri per Cassa professionale ed oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

Il corrispettivo massimo che potrà risultare di competenza del soggetto aggiudicatario, tenuto conto della numerosità, della qualificazione e degli impegni richiesti, da valere ad ogni e a quale base d'asta della procedura, è stabilito pertanto in € **149.040,00** (centoquarantanovemilaquaranta/00), comprensivi di eventuali oneri per Cassa professionale ed oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

Si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione:

- a) delle dimensioni del fabbisogno stimate (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati;
- b) di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 - ai sensi del quale le Amministrazioni regionali, hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip. S.p.a. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge sopra citata e, qualora effettuino acquisti non ricorrendo alle prefate convenzioni, debbono utilizzare i parametri di prezzo-qualità delle convenzioni stipulate da Consip. S.p.a. come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse – e, per l'effetto, con riferimento alla presente gara, ai parametri di prezzo stabiliti nel benchmark della convenzione stipulata da Consip S.p.a. **per la procedura di gara** per l'affidamento di servizi assistenza tecnica per le AdG e AdC del PON Inclusion, del PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione, del PON Cultura e Sviluppo e del PON Legalità; CIG 65216625BB, e precisamente con riferimento al lotto 9:

Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Manager" Euro = 470,00
 Professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento

Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Consulente senior" Euro = 368,00
 professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta

Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Consulente junior" Euro = 252,00
 professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media

Ciò premesso, considerate le specificità del servizio in affidamento e la consistenza della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per la revisione contabile del progetto, per la configurazione del gruppo di lavoro minimo, oggetto della presente procedura, l'Amministrazione regionale non ritiene necessario attivare specificatamente i profili professionali di cui alla convenzione Consip, ma sulla base di una rielaborazione dei relativi requisiti e tariffe massime si è pervenuti alla determinazione dei seguenti requisiti minimi e tariffa massima giornaliera:



Caratteristiche essenziali (profili professionali)	Valori delle caratteristiche essenziali	Prezzo unitario (tariffa giornaliera in Euro, IVA esclusa)
Referente del servizio - consulente senior	Revisore contabile con esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI-Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.	€ 270
Consulente senior	Revisore contabile con esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI-Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.	€ 270

e conseguentemente alla determinazione dell'importo a base di gara sopra indicato sulla base delle stime di fabbisogno riportate nella sotto estesa tabella:



Figura	numero risorse	giornate tendenziali mese	n. mesi	n. giornate singola risorsa	Tariffa giornaliere a base di gara iva esclusa	Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)	Importo complessivo con IVA al 22%
Referente consulente senior	1	24	12	288	€ 270	77.760,00	94.867,20.
consulente senior	1	22	12	264	€ 270	71.280,00	86.961,60
TOTALE IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO						149.040,00	
IVA su detti importi (aliquota 22%)						32.788,80	
IMPORTO TOTALE compreso IVA							181.828,80

Ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice Appalti), non ricorrono i presupposti per l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trattandosi di servizi di natura intellettuale.

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, ai sensi della legge n. 123/2007 e s.m.i., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.

6) Modalità e termini di remunerazione dei servizi

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3/5/2013, n. 55) previa presentazione da parte dell'appaltatore (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione) di dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività.

7) Requisiti speciali e mezzi di prova, subappalto, metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte, modello per la presentazione dell'offerta economica e tabelle delle risorse professionali

A) Requisiti speciali e mezzi di prova

A.1) Requisiti di idoneità professionale

Quale requisito di idoneità professionale ex art. 83, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente, a pena di esclusione, deve essere:



- Professionista (Revisore Contabile) iscritto da almeno 5 anni al relativo Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- Società di Servizi o di Revisione Contabile in possesso dell'iscrizione alla Camera di Commercio - Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, per attività coincidente con quella oggetto della presente procedura di gara. In questo caso è necessario tuttavia che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto da almeno 5 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi /Revisione cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto della Società affidataria è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà provare l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali di cui all'allegato XVI al predetto D.Lgs. n. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

In ipotesi di partecipazione nelle forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE e da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

A.2) Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 83, c. 4, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'allegato XVII, parte I, il concorrente, a pena di esclusione, deve possedere una copertura assicurativa contro i rischi professionali di valore non inferiore ad € 1.500.000,00 (euro unmilione cinquecentomila/00).

Il requisito relativo alla capacità economico finanziaria deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso, fermo restando che la mandataria deve fornire dimostrazione del possesso in misura pari a non meno del 51%.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme.

L'esigenza di richiedere il presente requisito di capacità economico-finanziaria nasce dalla necessità di garanzie in ordine alla solidità e a stabilità economico-finanziaria degli operatori economici, anche in considerazione della complessità delle attività oggi svolte e della rilevanza, anche dal punto di vista economico, dell'iniziativa complessivamente intesa.

A.3) Requisiti di capacità tecnica e professionale

A dimostrazione del requisito di adeguata capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, c. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 il concorrente, a pena di esclusione deve avere eseguito, nei 60 (sessanta) mesi precedenti alla data di pubblicazione del Bando sulla GURI, servizi corrispondenti e/o analoghi a quelli oggetto del Capitolato d'oneri.

A questo effetto resta stabilito che verranno considerati corrispondenti e/o analoghi esclusivamente servizi di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché servizi di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a



gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47, cc. 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 45, c. 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito dovrà essere posseduto dall'impresa mandataria per almeno il 40% e la restante quota dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%, fermo restando il requisito minimo in capo a ciascuna mandante che dovrà essere pari al 10%.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, la mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento, nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 88 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'Allegato XVII, parte II, del D.Lgs. n. 50/2016. Trattandosi di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, la comprova del requisito avverrà attraverso i certificati (originali o in copia conforme) rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi svolti.

B) (Divieto di) Subappalto

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso all'emissione della certificazione di ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate per l'attuazione del Progetto, il subappalto non è ammesso e, qualora l'aggiudicatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto con le formalità previste nell'art. 12, comma 1, del Capitolato.

C) Metodo di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in conformità al disposto dell'art. 95, c. 2, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione di punti 30 (massimo) per l'offerta economica e di punti 70 (massimo) per l'offerta tecnica, come è riportata nella tabella sottostante.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Punteggio Totale	100

Criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica

La valutazione dell'offerta tecnica verrà svolta in base ai criteri e sub-criteri di seguito indicati:



CRITERIO di valutazione		SUB CRITERIO		PUNTEGGIO MASSIMO (PESO)
A	Caratteristiche tecniche e qualitative dell'offerta tecnica (max 30 punti)	a1	Coerenza e adeguatezza delle caratteristiche tecniche dei servizi offerti rispetto a quanto richiesto nel capitolato	Massimo 20 punti
		a2	Livello di rispondenza ed efficacia delle soluzioni operative e metodologiche individuate per l'erogazione dei servizi richiesti, tenuto conto delle esigenze rappresentate o richiamate nel capitolato	Massimo 10 punti
B	Composizione, adeguatezza e caratteristiche organizzative del Gruppo di Lavoro (max 20 punti)	b1	Adeguatezza e rispondenza delle qualità professionali del gruppo di lavoro proposto	Massimo 15 punti
		b2	Modello organizzativo proposto, con particolare riferimento alle figure professionali aggiuntive rispetto a quelle minime previste	Massimo 5 punti 1 punto per ogni figura aggiuntiva proposta avente i medesimi requisiti delle figure minime richieste
C	Anni di esperienza professionale dei componenti del gruppo di lavoro ulteriori rispetto al minimo (5 anni) richiesto (max 20 punti)	c	Ulteriori anni di esperienza dei componenti del gruppo di lavoro in servizi di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione.	Massimo 20 punti (1 punto per ogni anno di esperienza ulteriore rispetto ai cinque anni minimi richiesti per ciascun revisore)
		Totale punteggio		70

Per i criteri discrezionali di cui alle lettere A (a1, a2) e b1 la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio/sub criterio di valutazione:



GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Buono	0,80
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,30
Gravemente insufficiente o non valutabile	0

Nella definizione dei coefficienti si terrà conto di due cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento del secondo decimale all'unità superiore se il terzo decimale è maggiore o uguale a cinque ovvero con arrotondamento del secondo decimale all'unità inferiore se il terzo decimale è inferiore a cinque.

Pertanto, per i sub criteri discrezionali di cui alle lettere **A (a1, a2)** e **b1** la Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della coerenza, adeguatezza, efficacia e rispondenza documentale della soluzione proposta rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato speciale di appalto.

Più dettagliatamente:

- Ciascun commissario attribuirà ad ogni singola offerta e per ogni criterio/sub criterio di valutazione discrezionale un coefficiente compreso tra 0 e 1 secondo la tabella di correlazione giudizio-coefficiente di cui sopra;
- Successivamente sarà effettuata la media dei coefficienti per ogni criterio/sub criterio di valutazione relativamente a ciascuna offerta;
- Infine, i coefficienti come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per i rispettivi criteri/sub-criteri e la somma dei punteggi così ottenuta per ciascun criterio/sub-criterio determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi (criteri) dell'offerta tecnica.

Per i sub criteri tabellari di cui alle lettere **b2)** e **c)** (in quanto a valorizzazione automatica) verrà invece attribuito il punteggio direttamente risultante:

- con riferimento al sub-criterio **b2)** dal prodotto tra il numero di risorse aggiuntive proposte (rispetto al gruppo minimo) per lo svolgimento dei medesimi servizi in via di affidamento dichiarato nella tabella delle risorse umane ed i parametri indicati in tabella.
- con riferimento al sub-criterio **c)** dal prodotto tra il numero di anni di maggiore esperienza specifica rispetto a quella minima richiesta dichiarato nella tabella delle risorse umane costituenti il gruppo minimo ed i parametri indicati in tabella.

La sommatoria dei rispettivi punteggi attribuiti per ciascun criterio/sub criterio determinerà il punteggio complessivamente conseguito da ciascun concorrente in relazione all'offerta tecnica.



Criteria di valutazione dell'Offerta Economica

La valutazione dell'offerta economica si concretizzerà con l'attribuzione, ad ogni singola offerta, di un punteggio determinato come di seguito.

Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito al concorrente che offrirà il prezzo più basso, mentre agli altri concorrenti sarà attribuito un punteggio minore determinato dal confronto proporzionale con la migliore offerta economica, secondo la seguente formula:

Xoff = (Pmin/Poff) x 30 dove:

Xoff = punteggio attribuito all'offerta economica in esame

Pmin = prezzo più basso offerto tra tutte quelle ammesse alla gara

Poff = prezzo dell'offerta in esame.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo, dato dalla somma dei punti ottenuti con l'offerta tecnica dei punti ottenuti con l'offerta economica. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. Le offerte economiche superiori all'importo massimo della base d'asta saranno ritenute inammissibili ed escluse dalla procedura di selezione.

Il servizio verrà aggiudicato anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, la stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione di nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

D) Modello per la formulazione dell'offerta economica

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il __/__/__, residente in _____, Via _____ codice fiscale _____, nella qualità di _____ e legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____, codice fiscale _____ partita IVA n. _____, formula di seguito l'offerta economica per l'Impresa /il RTI /il Consorzio _____:

Corrispettivo totale onnicomprensivo richiesto (valevole ai fini dell'aggiudicazione) = € _____ (_____), oltre IVA come per legge.

Si specificano, quindi, di seguito le tariffe di impegno (al lordo di ogni relativo onere accessorio, logistico e strumentale) relative alle risorse professionali del gruppo di lavoro dedicato:

FIGURA PROFESSIONALE	TARIFFA OFFERTA PER GIORNATA/LAVORO (IVA esclusa)	N. GIORNATE PER SINGOLA RISORSA DA CAPITOLATO	PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO (IVA esclusa)



1	Referente – consulente senior	€ _____	288	€ _____
2	Consulente senior	€ _____	264	€ _____
	Consulente senior	€ _____		€ _____
	Consulente senior	€ _____		€ _____

Le spese relative agli oneri che la scrivente Impresa / RTI / Consorzio andrà a sostenere, in caso di affidamento, per garantire la sicurezza aziendale (compresi nel corrispettivo come sopra richiesto) sono complessivamente pari ad € _____.

_____, li _____

Firma

7) Prospetto economico oneri complessivi

Indicare l'elenco delle voci di spesa stimate necessarie per l'acquisizione di cui tratta si

a)	Importo dell'appalto posto a base di gara	€ 149.040,00
b)	IVA su importi detti (con aliquota corrente al 22 %)	€ 32.788,80
c)	spese pubblicazioni (stimata) IVA compresa	€ 10.000,00
Totale		€ 191.828,80

8) Clausola di trasparenza

Al fine di garantire la trasparenza e la parità di trattamento, si precisa che per la redazione ed elaborazione della documentazione di gara il Servizio non si è avvalso della collaborazione/supporto di soggetti o imprese di soggetti terzi.



DE GIOSA
DOMENICO
07.08.2020
10:13:39 UTC

Procedura aperta con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'appalto del servizio professionale di Revisore contabile indipendente per il Progetto "SUPREME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020).

AGREEMENT NUMBER:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086

CUP: I21F19000020009

CIG: _____

CAPITOLATO D'ONERI



Indice

- Art.1 Premesse
- Art. 2 CUP e Responsabile unico del procedimento
- Art. 3 Oggetto dell'appalto
- Art. 4 Obblighi ed attività del revisore
- Art. 5 Requisiti di partecipazione
- Art. 6 Durata dell'appalto
- Art. 7 Importo dell'appalto
- Art. 8 Fatturazione a pagamenti
- Art. 9 Referente del servizio
- Art. 10 Luogo, modalità di svolgimento del servizio, gruppo di lavoro minimo
- Art. 11 Responsabilità dell'affidatario
- Art. 12 Cessione del contratto, (Divieto di) subappalto
- Art. 13 Cauzione definitiva
- Art. 14 Verifica di conformità delle prestazioni eseguite
- Art. 15 Obblighi e responsabilità
- Art. 16 Risoluzione contrattuale e clausola risolutiva espressa
- Art. 17 Recesso unilaterale
- Art. 18 Penali
- Art. 19 Foro competente
- Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari
- Art. 21 Trattamento dati personali
- Art. 22 Rischi di interferenza
- Art. 23 Spese
- Art. 24 Rinvio



Art.1 PREMESSA

Il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi.

Il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza.

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Lead Applicant con mail prot. 35/2197 del 01.07.2019 ha trasmesso alla Commissione europea il progetto "Supreme", in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni ed il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant Agreement.

La Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato al Ministero del Lavoro l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto di € 33.557.713,33.

A seguito dell'approvazione, in data 04.09.2019 il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SUPREME- Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", le cui attività dovranno essere svolte nel periodo dal 21/10/2019 al 20/04/2021, salvo proroghe eventualmente concesse dall'Autorità Pubblica Concedente.



Sempre in data 04.09.2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (Lead applicant) ha sottoscritto con la Regione Puglia apposita convenzione con la quale le è stato attribuito il ruolo di “co-applicant” e “coordinating partner” per la realizzazione delle attività progettuali di competenza del progetto SUPREME.

Per quanto di interesse in questa sede, fra i documenti giustificati da presentare per la richiesta di pagamento del saldo, l'art. I.4.4 lett. d) del Grant Agreement prevede un “certificato di revisione” sui rendiconti finanziari e sui conti sottostanti per ciascun beneficiario, che deve essere redatto da Auditors indipendenti ed esterni abilitati all'esercizio di attività di certificazione e revisione contabile. Il certificato deve attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dai beneficiari interessati per le categorie di costi rimborsati ai sensi dell'art. I.3.2 lett. a), punto (i) del Grant Agreement sono reali, correttamente registrati e ammissibili in conformità con quanto previsto nello stesso Grant agreement.

La Regione Puglia, pertanto, quale *co-applicant* del progetto, deve provvedere all'affidamento del servizio di auditing e revisione contabile per la certificazione delle spese sostenute da tutti i partners beneficiari finali per un importo complessivo stimato pari a € 33.597.274,69.

Per tali attività professionali, la spesa preventivata nel Progetto si attesta ad € 149.040,00 (euro centoquarantanovemilaquaranta/00) inclusi eventuali oneri per Cassa professionale ed oltre IVA di legge.

Con riferimento a quanto precede, il presente Capitolato d'oneri contiene previsioni, prescrizioni ed impegni cui deve attenersi l'aggiudicatario per il corretto espletamento del servizio di auditing e revisione contabile.

Art. 2 CUP E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il CUP acquisito per il presente progetto è il seguente: **I21F19000020009**

Sia il CUP sia il CIG (che verrà generato dalla Sezione Enti Locali- Servizio Appalti) dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'avv. Angela Maria Sanitate – Tel: 0805405981 – email: am.sanitate@regione.puglia.it

Il ruolo e le funzioni del responsabile del procedimento sono stabiliti, principalmente, nell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 3 - approvate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate al D.lgs. n. 56/2017 con deliberazione n. 1007 dell'11/10/2017 - di attuazione dell'art. 31, comma 5, del precitato D.lgs. n. 50/2016,



recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” e alla Legge n. 55 del 2019.

Art. 3 OGGETTO DELL’APPALTO

Oggetto dell’appalto è il servizio professionale di certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun project partner co-beneficiari del progetto SUPREME come di seguito indicati (ad eccezione del beneficiario OIM che è un’organizzazione internazionale, qualora lo stesso optasse per l’utilizzo del proprio revisore contabile conformemente ai propri regolamenti e procedure di bilancio).

Il servizio consiste nella certificazione dei rendiconti finanziari, a seguito dell’approntamento ed esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese, relativi alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (Annex I al Grant Agreement) e al Piano Finanziario (Annex III al Grant Agreement) del Progetto SUPREME, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell’ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione nazionale e comunitaria (soprattutto in riferimento ai Regolamenti UE FAMI e alla normativa sui contratti pubblici ed il pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispositivi contenuti nel Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 (di seguito anche contratto di sovvenzione) e nei suoi Annex (di seguito anche Allegati), con inderogabile riferimento alle Condizioni Speciali del Grant Agreement ed ai relativi Annex II (Condizioni Generali), Annex VII (Certificazione di Audit) e Annex X (Visibilità del Fondo FAMI).

Lo scopo principale della certificazione (di seguito anche Audit) sarà quello di fornire una verifica sul totale delle procedure e delle spese circa l’ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Il certificato di revisione contabile rilasciato dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato [o dalle sue eventuali entità affiliate] per le categorie di costi rimborsati ai sensi dell’articolo I.3.2 (a) (i) delle condizioni speciali del Grant Agreement sono reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità con tutti i dispositivi della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui all’articolo II.25.3 delle condizioni generali del Grant Agreement (Annex II).

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese sostenute dai partners di progetto e co-beneficiari: Regione Puglia, Regione Basilicata,



Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia, Ispettorato Nazionale del Lavoro, IOM e Consorzio NOVA.

Art. 4 OBBLIGHI E ATTIVITA' DEL REVISORE

Nello svolgimento dell'attività di audit, il Revisore deve attenersi a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, dalle linee guida e dalle disposizioni operative definite dalla Commissione Europea nel **Grant Agreement** n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 [in prosieguo anche **convenzione di sovvenzione**] nonché tutti i relativi **Annex** (in prosieguo anche **Allegato/i**), sottoscritti con il **Lead applicant** Ministero del Lavoro.

Leggi e documentazione cui far riferimento al fine dell'esatto adempimento dell'attività di **audit** vengono enucleati come di seguito:

- ✓ Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante, tra le altre, disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- ✓ il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- ✓ il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- ✓ il Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;
- ✓ Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ✓ Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3 e 6 e D.L. 187/10 conv. L. 217 del 17.12.10 in G.U. n. 295 del 18.12.10, con cui si stabiliscono le regole di tracciabilità dei flussi



finanziari atte a combattere infiltrazioni criminali nella sfera degli interessi pubblici con particolare riferimento al settore delle commesse pubbliche.

Ai sensi del punto 2 dell'Allegato VII, per eseguire l'*audit* servono:

- ✓ i documenti giustificativi necessari;
- ✓ la convenzione di sovvenzione n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 e tutti i suoi Allegati;
- ✓ eventuali modifiche apportate alla convenzione di sovvenzione;
- ✓ ultime linee guida for Applicant AMIS-EMAS (Emergency assistant) versione 4 agosto 2017 reperibili sul sito della DG-Home della Commissione Europea;
- ✓ le note di orientamento di cui all'Allegato VII alla convenzione di sovvenzione.

4.1 Modello di riferimento per i controlli

Particolare rilievo assumono le note di orientamento del Modello di riferimento per il certificato di cui all'Allegato VII alla **Convenzione di Sovvenzione** (Annex VII al Grant Agreement).

Fermo restando che ai fini del presente appalto del servizio *audit* fa fede ed assume valenza privilegiata ed inderogabile il contenuto della versione in lingua inglese, l'Allegato VII viene di seguito declinato nelle sue linee essenziali.

In generale, l'**obiettivo** (punto 1 Annex VII) principale dell'*audit* è quello di fornire una verifica delle spese e garanzie sull'ammissibilità dei costi dichiarati da ogni beneficiario ai sensi della convenzione di sovvenzione. La garanzia è collegata al rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati e deve tenere conto della sana gestione finanziaria e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Come specificato dall'art. I.4.1. della convenzione di sovvenzione, il certificato relativo ai rendiconti finanziari e ai conti sottostanti ("certificato di revisione contabile") deve essere prodotto dal Revisore e deve essere presentato conformemente all'articolo II.23.2 della convenzione di sovvenzione.

Questo certificato di audit deve essere prodotto da un revisore esterno indipendente.

Il certificato di revisione contabile deve certificare che i costi dichiarati nel bilancio intermedio o finale dai beneficiari interessati, per le categorie di costi rimborsati a norma dell'articolo I.3, lettera a), punto i) della convenzione di sovvenzione, sono reali, accuratamente registrati e ammissibili conformemente alla convenzione di sovvenzione e ai suoi allegati. Inoltre, per il pagamento del saldo, certifica che sono state dichiarate tutte le entrate di cui all'articolo II.25.3.2 della convenzione di sovvenzione.

In tale ottica, vanno debitamente rispettati i seguenti criteri, principi ed indirizzi operativi.



AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE (punto 3 Annex VII)

Generale

Il revisore deve eseguire controlli finanziari per garantire che i costi dichiarati siano in linea con i termini e le condizioni della convenzione di sovvenzione (e relative modifiche – se applicabile) e valutare se:

il contributo finanziario della Commissione europea è stato utilizzato esclusivamente per gli scopi descritti nella domanda di sovvenzione (Annex I);

le spese sono accettabili e plausibili tenendo conto del contesto e delle attività del progetto (le spese sono incluse nella stima di bilancio del progetto?);

le spese sono state sostenute dal beneficiario durante il periodo di attuazione del progetto come definito nella convenzione di sovvenzione (e relative modifiche - se applicabile);

le spese sono registrate nei conti del beneficiario e sono identificabili, verificabili e comprovate dagli originali dei documenti giustificativi;

le spese escludono i costi non ammissibili come definiti nella convenzione di sovvenzione (e le relative modifiche - se applicabile);

sono state prese misure adeguate per prevenire finanziamenti multipli (assenza di doppio finanziamento);

la sovvenzione non ha generato profitti per il beneficiario;

la gestione della sovvenzione da parte del beneficiario ha rispettato i principi di sana gestione finanziaria, di economicità ed efficienza.

Conformità delle spese al bilancio e revisione analitica

Il revisore deve effettuare una revisione analitica delle spese e verificare che:

l'elenco delle spese presentato nel rendiconto finanziario corrisponda alla stima di bilancio del progetto (autenticità e autorizzazione del *budget* iniziale) e che le spese dichiarate erano previste nel relativo *budget*;

l'importo totale delle spese non supera i massimi stabiliti nella convenzione di sovvenzione;

eventuali modifiche al *budget* dell'azione sono conformi ai termini e alle condizioni per tali modifiche.

Precisione, registrazione e classificazione

Il revisore deve verificare che le spese per un'operazione siano adeguatamente classificate nelle rubriche dei rendiconti finanziari, siano accuratamente e correttamente registrate nel sistema contabile del beneficiario, siano supportate da prove e documenti adeguati e siano adeguatamente valutate (ad es. utilizzo di tassi di cambio corretti).

Realtà (occorrenza / esistenza)

Il revisore deve:



ottenere elementi probativi sufficienti e appropriati per verificare se la spesa è stata effettivamente sostenuta (realtà della spesa);

verificare la realtà delle spese per un'operazione o un'azione esaminando prove del lavoro svolto, delle merci ricevute o dei servizi ottenuti in modo tempestivo, alla qualità concordata e ai prezzi o ai costi.

TIPI DI SPESE E PROVENTI (punto 4 Annex VII)

Personale

Il revisore deve controllare che i costi del personale siano correttamente calcolati in relazione alla posizione contrattuale di riferimento, che siano conformi alle norme pertinenti delle politiche delle risorse umane del beneficiario (ad esempio contratti di lavoro e altre condizioni) che siano supportati da adeguate registrazioni dei salari / schede attività e in conformità con i termini e le condizioni della convenzione di sovvenzione.

Il controllo deve riguardare anche le componenti relativi agli stipendi come gli straordinari, le indennità e le prestazioni accessorie ricevute dai dipendenti. I costi del personale in forza ai beneficiari che sono pubbliche amministrazioni, sono ammissibili nella misura in cui si riferiscono ai costi delle attività che l'autorità pubblica competente non svolgerebbe se i progetti in questione non fossero realizzati.

Viaggio e soggiorno

Il revisore deve controllare se i costi di viaggio e di soggiorno per determinare se sono adeguatamente supportati e se i costi di soggiorno sono in linea con le prassi abituali del beneficiario (se esistenti).

La diaria giornaliera di vitto e alloggio non può essere superiore a quella indicata nelle "Aliquote applicabili al diporto giornaliero nel quadro di contratti di aiuto esterno finanziati dalla CE - 18/03/2015" pubblicati sul seguente sito Web: [https://ec.europa.eu / EuropeAid / nodo / 96.684](https://ec.europa.eu/EuropeAid/nodo/96.684).

Attrezzatura

Il revisore deve controllare i costi di acquisto delle attrezzature (nuove o usate) per determinare se sono ammortizzati in conformità con le norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario e generalmente accettate per elementi dello stesso tipo.

Se applicabili in base alle regole di cui alla convenzione di sovvenzione, tali costi sono ammissibili al cofinanziamento sulla base del costo totale o parziale dell'acquisto se le attrezzature continueranno a essere utilizzate per gli stessi obiettivi perseguiti dal progetto, dopo che il progetto è terminato per la durata minima di:

tre anni o più per le apparecchiature di tecnologia dell'informazione e della comunicazione (TIC);

cinque anni o più per altri tipi di attrezzature come macchinari operativi e mezzi di trasporto.

Il revisore deve verificare se i costi per le attrezzature amministrative ordinarie (come PC, stampante, laptop, fax, fotocopiatrice, telefono, cablaggio, ecc.) non sono stati inclusi tra i costi



diretti ammissibili, in quanto devono essere considerati costi indiretti, se non debitamente giustificati.

Materiali di consumo

Il revisore deve verificare se i costi dei materiali di consumo e delle forniture sono identificabili e utilizzati esclusivamente ai fini dell'azione. Devono essere identificabili come tali nei conti del beneficiario, a meno che non siano inclusi nei costi indiretti.

Altri costi diretti

Il revisore deve verificare se i costi imputati in tale macrovoce di costo soddisfino i criteri generali per i costi ammissibili. Nel caso in cui i costi si riferiscano a lavori subappaltati a un'altra persona giuridica, devono conformarsi alle norme relative all'aggiudicazione degli appalti necessari per l'attuazione dell'azione, come specificato nell'articolo II.11 della convenzione di sovvenzione.

Costi indiretti

Il revisore deve rivedere i metodi di allocazione per determinare che sia conforme ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione e che non superi la percentuale massima dei costi diretti ammissibili totali, come specificato nella convenzione di sovvenzione.

I costi indiretti, presentati come forfettari, non devono essere soggetti a verifica *ex post*.

Entrate

Il revisore deve verificare se i proventi per il progetto (inclusi contributi e finanziamenti ricevuti da altri donatori, entrate generate dal beneficiario) sono stati aggiunti ai fondi del progetto in conformità con i termini e le condizioni della convenzione di sovvenzione, i criteri per l'accuratezza, la registrazione, completezza (compresa un'adeguata destinazione delle entrate attribuibili a varie attività) e comunicazione delle entrate nel bilancio.

RISULTATI FINANZIARI (punto 5 Annex VII)

I risultati relativi alle spese non ammissibili e alla mancata comunicazione delle entrate devono essere classificati come "risultati finanziari" in quanto essi producono un impatto finanziario diretto con conseguente recupero o potenziale recupero dei fondi da parte della Commissione.

Il revisore deve riportare tutti i risultati finanziari che sono stati identificati durante l'*audit*, indipendentemente dal fatto che tali risultati abbiano un impatto concreto e immediato, ovvero indipendentemente dal fatto che tali risultati siano influenzati dalle sue opinioni.

La seguente suddivisione consente un approccio strutturato ai potenziali recuperi e *follow-up* con il beneficiario:

- risultati finanziari (chiari e definiti): si riferisce a risultati finanziari definiti. Ad esempio: il revisore ha identificato spese non ammissibili perché tali spese non sono conformi ai criteri, termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione, non sono correlate al progetto o non sono adeguatamente documentate.

- risultati finanziari soggetti all'ulteriore considerazione della Commissione: si riferisce ai risultati finanziari relativi a spese (o entrate) in discussione in cui il revisore non è del tutto sicuro che la voce finanziaria in questione comporti una spesa non ammissibile ed è necessario un ulteriore esame da parte della Commissione per determinare se il recupero è appropriato.



Il rispetto dei termini e delle condizioni della convenzione di sovvenzione è un aspetto fondamentale dei progetti finanziati. È importante che i servizi della Commissione conoscano e comprendano le cause delle risultanze finanziarie al fine di poter adottare le misure appropriate ove necessario e possibile. Tali misure possono ad esempio implicare chiarimenti o modifiche ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione.

Pertanto, il revisore deve indicare per ogni risultato finanziario se è collegato a uno dei seguenti problemi di conformità:

Voci di budget	Motivazioni di ineleggibilità	Importo (Euro)
[Pertinente per tutte o la maggior parte delle linee/voci di bilancio. Includere nella specifica voce di bilancio, ove ricorra la correlata motivazione di ineleggibilità]	Costi senza i relativi documenti giustificativi di spesa (fatture quietanzate o altra documentazione avente eguale valore probatorio)	
	Documentazione di supporto insufficiente o inadeguata (sistema delle evidenze documentali insufficiente e/o inadeguato)	
	Nessuna prova o prova insufficiente del pagamento	
	Costo non identificabile e verificabile nelle registrazioni contabili del beneficiario	
	Importo errato incluso nel rendiconto finanziario	
	Costo sostenuto al di fuori del periodo accordato di attuazione del progetto	
	Costo non correlato e inerente alle attività di progetto (Es.: personale non coinvolto nel progetto o che svolge attività non inerenti un'azione del progetto)	
	Costo non specifico del progetto (Es.: il costo è reale, effettivamente sostenuto e pagato ma non è ragionevolmente identificabile e riconducibile come specifico per il progetto)	
	Costi non previsti nella convenzione di sovvenzione (ad es. Attività, appalti e costi di personale direttamente correlati agli obiettivi del progetto ma non specificamente approvati nella convenzione o negli emendamenti / note aggiuntive concordate)	
	Imposta sul valore aggiunto per il quale è esercitabile il diritto di rivalsa (che può essere recuperata)	
	Tasso di cambio errato utilizzato per la conversione in euro a fini della predisposizione del rendiconto	
	Costo che non rispetta il principio "value for money" ossia corretto rapporto qualità-prezzo (Es.: il costo è sostanzialmente superiore al budget o ai prezzi di mercato senza una spiegazione ragionevole).	
Altro – [esponi le motivazioni/conclusioni]		
Personale (Staff costs)	Costo del lavoro non effettivo o calcolato in violazione di quanto stabilito dai pertinenti CCNL e dalle norme in materia previdenziale e assistenziale	



	Costo dei dipendenti pubblici non ammissibili in relazione alle linee guida del programma	
Viaggi, vitto e alloggio (Travel and subsistence)	Nessuna prova del viaggio (ad es.: nessuna copia del biglietto aereo o ferroviario / carte d'imbarco, elenco/ foglio delle presenze firmato o ordine di missione o copia spese dell'hotel e dei trasporti locali)	
	Spese di alloggio e di soggiorno superiori ai massimali concordati	
	Spese di viaggio superiori alle linee guida del programma	
Attrezzature (Equipment)	Procedura di appalto o simili non effettuata	
	Oneri di ammortamento non conformi alle linee guida	
Materiali di consumo e forniture (Consumables and supplies)	Procedura di appalto o simili non effettuata	
Altri costi diretti (Other direct costs)	Finanziamento comunitario non pubblicizzato	
	Procedura di appalto o simili non effettuata	
Costi Indiretti (Indirect costs)	Rettifica dei costi indiretti richiesti a seguito dei suddetti risultati di ineleggibilità	
Totale		

Nota 1: i risultati finanziari relativi alle spese non ammissibili riguardano principalmente errori una tantum (ovvero l'errore è chiaramente accidentale) di non conformità ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione. Per quanto riguarda le entrate non dichiarate / non segnalate, si tratta di errori una tantum in cui il beneficiario non ha dichiarato entrate connesse al progetto che avrebbero dovuto essere segnalate conformemente ai termini e alle condizioni della convenzione di sovvenzione.

Nota 2: se un risultato finanziario è causato da un'irregolarità intenzionale, il risultato deve essere classificato come "spese non ammissibili - irregolarità e / o sospetta frode".

FORMA E LINGUA DELLA RELAZIONE (Punto 6 Annex VII)

La relazione di revisione contabile deve essere preparata in inglese e seguire la struttura fornita nel "modello" che costituisce parte integrante dell'Allegato VII alla convenzione di sovvenzione, di seguito riportato.

INIZIO MODELLO DI CERTIFICAZIONE

MODEL FOR A CERTIFICATE ON THE FINANCIAL STATEMENTS AND UNDERLYING ACCOUNTS ("AUDIT CERTIFICATE")



MODELLO DI CERTIFICAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO (CERTIFICATO DI REVISIONE CONTABILE)

Year/Grant agreement No. Anno/N. Contratto di sovvenzione	
Full name of the grant beneficiary concerned Nome completo del beneficiario della sovvenzione in questione	

[legal name of the audit company], established in *[full address/city/country]* represented for signature of this audit certificate by *[name and function of an authorised representative]*, hereby certify that:

[nominativo revisore o denominazione della società di revisione], sede in *[indirizzo completo / città / paese]*, n. e data iscrizione Albo, rappresentato per la firma del presente certificato di revisione da *[nome e funzione di un rappresentante autorizzato]*, certifica che:

- We have conducted an audit relating to the costs declared in the Financial Statements of the Final Report of *[name of beneficiary]*, hereinafter referred to as beneficiary, to which this audit certificate is attached;
- Abbiamo condotto un audit relativo ai costi dichiarati nel rendiconto finanziario della relazione finale di *[nome del beneficiario]*, di seguito denominato beneficiario, a cui è allegato il presente certificato di revisione;
- We have undertaken this audit in accordance with the following International Standards / Codes of Ethics:
.....
.....
- Abbiamo effettuato questo audit in conformità con i seguenti standard / codici etici internazionali:
.....
.....
- This audit was performed following the below-mentioned procedure (e.g. date, number of days, persons involved, number of documents sampled, etc.):
.....
.....
- Questo audit è stato eseguito seguendo la procedura sotto indicata (ad es. Date, numero di giorni, persone coinvolte, numero di documenti verificati, ecc.):



-
-
- This audit took into account the following sources of information:
.....
.....
 - Questo audit ha tenuto conto delle seguenti fonti di informazione:
.....
.....
 - The total expenditure which is the subject of this expenditure verification amounts to €<xxxxxx>. The Expenditure Coverage Ratio is <xx%>. This ratio represents the total amount of expenditure verified by us, expressed as a percentage of the total expenditure which is the subject of this expenditure verification. The latter amount is equal to the total amount of expenditure reported in the financial statements.
 - Le spese totali oggetto della verifica di revisione contabile ammontano a € <xxxxxx>. Il rapporto di copertura delle spese è <100%>. Questo rapporto rappresenta l'ammontare totale delle spese verificate da noi, espresso in percentuale delle spese totali oggetto della verifica delle spese. Quest'ultimo importo è pari all'importo totale delle spese riportate nel rendiconto finanziario.
 - In the course of our audit, we have made the following financial findings [*Describe factual findings and specify errors and exceptions. If there are no factual findings, this should be explicitly stated.*]:
.....
.....
 - Nel corso del nostro audit, abbiamo riscontrato i seguenti risultati finanziari [*Descrivere i risultati effettivi della verifica e specificare errori, decurtazioni, motivazioni inleggibilità ed eccezioni. Se non ci sono riscontrati risultati finanziari concreti, questo dovrebbe essere esplicitamente dichiarato*]:
.....
.....
 - We confirm that our audit was carried out in accordance with the above-mentioned auditing standards respecting ethical rules and on the basis of the relevant provisions of the above referred grant agreement and its annexes. The above mentioned financial statements were examined and all tests of the supporting documentation and accounting records deemed necessary were carried out in order to obtain reasonable assurance that, in our opinion, based on our audit:



<input type="checkbox"/>	<p>All the costs are eligible and directly connected with the subject of the agreement as provided for in the estimated budget annexed to it;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are generated during the period of eligibility for European Union funding, specified in the grant agreement;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are reasonable, justified and comply with the principles of sound financial management, in particular, in terms of value for money and cost-effectiveness;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are actually incurred by the beneficiary (and project partners in case of multi-beneficiary agreement) and recorded in its accounts in accordance with generally accepted accounting principles;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are declared in accordance with the requirements of the applicable tax and social legislation;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are identifiable and verifiable and are backed up by original supporting documents;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>They are declared in accordance with the rules governing the eligibility of VAT;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Travel and subsistence costs are in line with the beneficiary's usual practices on travel costs or are based on actual costs incurred; in either case subsistence costs do not exceed the scales approved annually by the European Union;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>The purchase of equipment and/or services is performed in accordance with the tendering, tax and accounting rules applicable to the beneficiary. The rules related to depreciation, applicable for equipment purchased using the European Union funding, are observed;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>Euro exchange rates, as specified in the grant agreement, were applied;</p> <p><i>Observations:</i></p>
<input type="checkbox"/>	<p>The grant provided to the beneficiary did not generate profit;</p>



	<i>Observations:</i>
<input type="checkbox"/>	Any other observations/comments:.....

- Confermiamo che il nostro controllo è stato effettuato in conformità con i suddetti standard di revisione, nel rispetto delle norme etiche e sulla base delle disposizioni pertinenti della su-indicata convenzione di sovvenzione e dei relativi allegati. I suddetti rendiconti finanziari sono stati esaminati e sono state effettuate tutte le verifiche della documentazione giustificativa e dei documenti contabili ritenuti necessarie al fine di ottenere la ragionevole garanzia che, a nostro parere, sulla base del nostro audit:

<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono ammissibili e direttamente collegati all'oggetto dell'accordo come previsto nel bilancio preventivo ad esso allegato; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono sostenuti durante il periodo di ammissibilità al finanziamento dell'Unione europea, specificato nella convenzione di sovvenzione; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di rapporto qualità-prezzo e costi-benefici; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono effettivamente sostenuti dal beneficiario (e dai partner del progetto in caso di accordo multibeneficiario) e registrati nei suoi conti secondo i principi contabili generalmente accettati; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono identificabili e verificabili e sono supportati da documenti giustificativi originali; Osservazioni:
<input type="checkbox"/>	Tutti i costi sono dichiarati in conformità con le norme che disciplinano l'ammissibilità dell'IVA; Osservazioni:



<input type="checkbox"/>	<p>Le spese di viaggio e di soggiorno sono in linea con le prassi abituali adottate dal beneficiario in materia di rimborso spese di viaggio o si basano sui costi effettivamente sostenuti; in entrambi i casi i costi di soggiorno non superano i massimali annualmente approvati dall'Unione Europea;</p> <p>Osservazioni:</p>
<input type="checkbox"/>	<p>L'acquisto di attrezzature e / o fornitura di beni e servizi vengono eseguiti in conformità alle procedure di gara e alle norme fiscali e contabili applicabili al beneficiario. Si rispettano le regole relative all'ammortamento, applicabili alle attrezzature acquistate utilizzando il finanziamento dell'Unione Europea;</p> <p>Osservazioni:</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Sono stati applicati i tassi di cambio dell'euro, come specificato nella convenzione di sovvenzione;</p> <p>Osservazioni:</p>
<input type="checkbox"/>	<p>La sovvenzione fornita al beneficiario non ha generato profitti;</p> <p>Osservazioni:</p>
<input type="checkbox"/>	<p>Altre osservazioni / commenti:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Signature of the auditor

Luogo, data e Timbro e firma del/i revisore/i

FINE MODELLO DI CERTIFICAZIONE

4.2 Estensione di obblighi a garanzia della Commissione Europea

Le condizioni applicabili ai beneficiari di cui all'Allegato II al GRANT AGREEMENT, articoli II.4 (Responsabilità per danni), II.5 (Conflitto di interessi), II.6 (Riservatezza) e II.9 (Diritti e proprietà preesistenti e utilizzo dei risultati – compresi i diritti di proprietà intellettuale e industriale), ai sensi dell'art. II.10.2 dell'Allegato II si applicano anche al Revisore contraente.

4.3. Diligenza professionale, riservatezza e conflitto di interessi

L'affidatario dovrà eseguire il servizio osservando l'obbligo di diligenza e dovrà eseguire quanto dallo stesso indicato nell'offerta tecnica, fatte salve eventuali diverse indicazioni rese necessarie a



seguito di modifiche del progetto, assicurando adeguata assistenza con personale idoneo, avente i requisiti professionali per lo scopo.

Il committente potrà, in ogni momento, chiedere la sostituzione delle risorse umane dedicate all'appalto qualora dovesse ritenere o altrimenti accertare che non sono idonee alla perfetta esecuzione del servizio. L'esercizio di tale facoltà non comporterà oneri aggiuntivi a carico della Regione Puglia.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni di cui verrà in possesso nell'espletamento del servizio, ed è altresì obbligato a garantire che le risorse umane dedicate all'esecuzione del servizio conservino, a loro volta, il più assoluto riserbo sui dati e sulle informazioni raccolte nell'espletamento dello stesso.

Il mancato rispetto di quanto previsto in materia di riservatezza potrà costituire causa di risoluzione immediata del contratto e di richiesta dei danni; tale impegno resta valido anche per il periodo successivo alla durata e conclusione del contratto e fino a che le informazioni non diverranno di pubblico dominio.

Il Soggetto incaricato s'impegna ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire qualsiasi rischio di conflitto d'interessi che potrebbe compromettere l'esecuzione imparziale e obiettiva del servizio

Qualsiasi situazione che costituisca o potrebbe costituire un conflitto d'interessi durante l'esecuzione del servizio deve essere immediatamente segnalata alla Stazione Appaltante in forma scritta. L'Aggiudicatario s'impegna a compiere tutti le azioni necessarie per risolvere immediatamente la predetta situazione.

La Regione Puglia si riserva il diritto di controllare che le misure adottate siano appropriate e potranno richiedere all'Aggiudicatario l'adozione di ulteriori misure, se necessarie, entro un determinato periodo

Art. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare offerta per l'appalto del servizio di cui al presente capitolato:

- Professionisti (Revisori Contabili) iscritti da almeno 5 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- Società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica che effettua l'attività di controllo) sia iscritto da almeno 5 anni al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega alla sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi /Revisione cui è affidato l'incarico di revisione. In alternativa, qualora il soggetto sia dotato di poteri di firma in nome e per conto della Società affidataria è possibile presentare idonea documentazione che comprovi tali poteri.

Per poter validamente assumere l'incarico il revisore deve possedere il requisito di indipendenza, ovvero essere indipendente dal cliente beneficiario (ossia tutti i partner co-beneficiari del progetto), tanto sotto il profilo intellettuale quanto sotto il profilo formale.



Tale requisito è esteso anche alla Società, qualora l'incarico sia affidato ad una Società di Revisione.

Pertanto non possono presentare offerta il Professionista o la Società se tra essi ed il beneficiario (Capofila e tutti i Partner di progetto), esistono ulteriori relazioni finanziarie, d'affari, di lavoro o di altro genere, comprese quelle derivanti dalla prestazione al cliente-beneficiario di taluni servizi diversi dalla revisione, tali che un terzo ragionevole ed informato riterrebbe compromessa l'indipendenza di tale incarico.

L'indipendenza deve perdurare anche dopo l'eventuale aggiudicazione dell'appalto e per tutta la durata del rapporto

È richiesta inoltre:

esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.

vii In caso di partecipazione di soggetti in raggruppamento temporaneo non ancora costituito, i requisiti che precedono devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti. L'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Qualora intervenga l'aggiudicazione della gara, gli offerenti, per la costituzione del raggruppamento, temporaneo devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario indicato in sede di offerta. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e previdenziali/assistenziali.



Art. 6 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 20 aprile 2021, termine finale delle attività progettuali.

La durata può essere prorogata dal committente, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore dell'aggiudicatario, in caso di proroga del termine delle attività progettuali da parte della Commissione.

Art. 7 IMPORTO DELL'APPALTO

Per l'affidamento del servizio in affidamento l'importo posto a base di gara è pari ad € 149.040,00 comprensivi di eventuali oneri per Cassa professionale ed oltre Iva e/o altre imposte e contributi di legge.

Il corrispettivo per le prestazioni professionali richieste, comprendente ogni onere necessario all'ottimale esecuzione delle stesse (quali a titolo indicativo e non esaustivo, logistica, trasferimenti, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, ecc.), sarà corrispondente a quello offerto in sede di gara dall'aggiudicatario.

Si è pervenuti alla determinazione del suddetto importo in ragione:

a) delle dimensioni del fabbisogno stimate (misurate in termini di gg/lavoro), individuate sulla base dei dati di produttività registrati in esperienze precedenti, opportunamente apprezzate in modo da tener conto delle specificità del contratto in affidamento, facendo quindi riferimento al volume di gg/lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnati;

b) di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 - ai sensi del quale le Amministrazioni regionali, hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip. S.p.a. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge sopra citata e, qualora effettuino acquisti non ricorrendo alle prefate convenzioni, debbono utilizzare i parametri di prezzo-qualità delle convenzioni stipulate da Consip. S.p.a. come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse - e, per l'effetto, con riferimento alla presente gara, ai parametri di prezzo stabiliti nel benchmark della convenzione stipulata da Consip S.p.a. per la procedura di gara per l'affidamento di servizi assistenza tecnica per le AdG e AdC del PON Inclusionione, del PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione, del PON Cultura e Sviluppo e del PON Legalità; CIG 65216625BB, e precisamente con riferimento al lotto 9:

<p>Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Manager" Euro = 470,00 Professionista con esperienza lavorativa di almeno 10 anni, coordinatore dell'esecuzione dell'affidamento</p>



Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Consulente senior" Euro = 368,00
professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni, con autonomia operativa alta

Prezzo unitario (tariffa giornaliera) per la figura professionale "Consulente junior" Euro = 252,00
professionista con esperienza lavorativa di almeno 4 anni, con autonomia operativa media

Ciò premesso, considerate le specificità del servizio in affidamento e la consistenza della dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per la revisione contabile del progetto, per la configurazione del gruppo di lavoro minimo, oggetto della presente procedura, l'Amministrazione regionale non ritiene necessario attivare specificatamente i profili professionali di cui alla convenzione Consip, ma sulla base di una rielaborazione dei relativi requisiti e tariffe massime ha elaborato la seguente una configurazione minima e tariffa massima giornaliera:

Caratteristiche essenziali (profili professionali)	Valori delle caratteristiche essenziali	Prezzo unitario (tariffa giornaliera in Euro, IVA esclusa)
Referente del servizio - consulente senior	Revisore contabile con esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR, FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.	€ 270
Consulente senior	Revisore contabile con esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese presso amministrazioni pubbliche e organismi internazionali, nonché esperienza documentata di almeno 5 anni di revisione contabile e certificazione delle spese in ambito di progetti finanziati a valere su fondi comunitari a gestione indiretta (FESR,	€ 270



	<p>FSE) e/o fondi comunitari ad accesso diretto e/o nell'ambito di progetti finanziati a valere sul FEI – Fondo Europeo per l'Integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi; FAMI- Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione e similari. Fermo restando il requisito dei cinque anni, le due esperienze possono anche coincidere temporalmente.</p>	
--	--	--

Conseguentemente, si è pervenuti alla determinazione dell'importo a base di gara sopra indicato sulla base delle stime di fabbisogno riportate nella sotto estesa tabella:

Figura	numero risorse	giornate tendenziali mese	n. mesi	n. giornate singola risorsa	tariffa giornaliera a base di gara iva esclusa	Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)
Referente senior	1	24	12	288	270	77.760,00
consulente senior	1	22	12	264	270	71.280,00
					Totale	149.040,00

Art. 8 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi contrattuali maturati sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214, della legge 24/12/2007, n. 244, e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3/5/2013, n. 55) previa presentazione da parte dell'appaltatore (e correlata approvazione da parte dell'Amministrazione) di dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività.

L'emissione delle fatture sarà effettuata secondo il seguente piano:

30% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il primo trimestre di attività;

30% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il secondo trimestre di attività

20% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il terzo trimestre di attività

20% a saldo entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente



alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica del rispetto del piano di fatturazione e dell'effettiva esecuzione delle attività secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

Secondo quanto previsto all'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

I pagamenti saranno subordinati alla verifica della regolarità contributiva nonché all'interpello per verifiche di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie, non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

Sia il Codice Unico di Progetto sia il Codice Identificativo Gara dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara. Sulla fattura dovrà inoltre essere riportato il numero di CUP.

Nel caso in cui l'Operatore affidatario sia costituito da un'aggregazione di imprese, ciascun operatore economico provvederà ad emettere fattura elettronica nei confronti del committente, indicando ai fini della tracciabilità il c/c dedicato. I pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti sul c/c indicato nella fattura individuale.

Art. 9 REFERENTE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente indicare nominativamente n. 1 Auditor con funzione di referente principale del servizio, avente i requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati nell'offerta tecnica.

Il soggetto così individuato sarà il referente unico per la Regione Puglia cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato dall'aggiudicatario.



Il referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero insorgere, dando riscontro tempestivamente e direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione Puglia che, per ogni singola necessità, potrà anche rivolgersi ad eventuali delegati del referente da esso formalmente indicati.

Art. 10 LUOGO, MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E GRUPPO DI LAVORO MINIMO

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite presso le sedi e gli uffici della Regione Puglia e degli altri partner di progetto: Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia, Ispettorato Nazionale del Lavoro, IOM e Consorzio NOVA.

Gli audit dovranno essere eseguiti da almeno n. 2 esperti avente i requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati nell'offerta tecnica. In accordo con la struttura richiedente potrà essere concordata la presenza di un solo esperto per l'esecuzione di determinate certificazioni.

In sede di gara dovranno essere indicati almeno n. 2 esperti proposti, nominativamente identificati, i cui CV saranno oggetto di valutazione.

Il gruppo di lavoro, inizialmente indicato in sede di gara, potrà essere eventualmente ampliato, proponendo per approvazione al committente ulteriori CV con le medesime caratteristiche di esperienza, fino a un massimo di cinque.

L'aggiudicatario potrà scegliere liberamente a quali esperti affidare ciascuna revisione nell'ambito della rosa dei CV presentati in sede di gara o successivamente approvati. Le persone identificate in sede di gara potranno essere sostituite con CV analoghi solo in caso di oggettiva indisponibilità della persona, quali ad esempio dimissioni, pensionamento, assegnazione permanente ad altro incarico organizzativo incompatibile con lo svolgimento di attività di audit.

La richiesta di sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata al committente, inviando il CV della persona proposta in sostituzione. Il CV sarà valutato dal RUP e potrà essere inserito nella rosa dei nominativi solo previa autorizzazione.

Tutti i documenti elaborati dal soggetto aggiudicatario dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal singolo professionista che, nel gruppo di lavoro, è indicato come incaricato della relativa prestazione, nonché dal professionista il quale svolgerà funzione di referente e coordinatore del gruppo medesimo e timbrati con il timbro professionale.

Art. 11 RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

Ogni responsabilità inerente allo svolgimento del servizio fa interamente carico all'affidatario, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del



presente Capitolato con propri mezzi, propria organizzazione e rischio d'impresa a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria.

L'affidatario dovrà svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta presentata in sede di gara, nel rispetto del contratto di affidamento e di tutta la normativa applicabile e di tutta la documentazione relativa al Progetto SUPREME (convenzione di sovvenzione; allegati; modelli; vademecum ecc.)

L'affidatario risponde dei danni, diretti o indiretti, che possano derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale, anche dei singoli professionisti adibiti alle attività di audit, anche se rilevati ed accertati dopo la scadenza del servizio di cui al presente Capitolato speciale.

La Regione Puglia e gli altri co-beneficiari, pertanto, hanno diritto al risarcimento di eventuali danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico, imputabili all'affidatario come evidenziato al comma che precede.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

Art. 12 CESSIONE DEL CONTRATTO, (DIVIETO DI) SUBAPPALTO

A pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto da parte dell'aggiudicatario. In caso di inosservanza e fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggiore danno, il contratto si risolve di diritto con la sola formalità di una dichiarazione in tal senso da parte della Regione Puglia.

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso all'emissione della certificazione di ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate per l'attuazione del Progetto, il subappalto non è ammesso e, qualora l'aggiudicatario violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto con le stesse formalità del comma che precede.

In caso di risoluzione, l'affidatario non avrà diritto ad alcuna somma a titolo di compenso nemmeno per la attività fino a quel momento svolte.

Art. 13 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n.50/2016, l'affidatario prima della stipula del contratto deve costituire, a pena di decadenza dell'affidamento, una cauzione denominata "garanzia definitiva", da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione



e con le medesime modalità previste dall'art. 93 commi 2 e 3 del Codice dei contratti pubblici.

L'importo della garanzia definitiva deve essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso eccedente il 10%, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il diritto di valersi della cauzione definitiva è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103 comma 2 del Codice.

Con riferimento alle riduzioni applicabili all'importo della garanzia definitiva si applica la stessa disciplina prevista per la garanzia provvisoria.

La garanzia definitiva deve inoltre prevedere una espressa disposizione in forza della quale la garanzia stessa sarà tacitamente rinnovata con l'obbligo dell'impresa aggiudicataria di pagamenti dei premi, anche oltre il termine di scadenza riportato nella garanzia, fino al momento in cui il Revisore consegni una dichiarazione liberatoria a svincolo della garanzia rilasciata dall'Ente garantito. La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora in corso d'opera essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art.103 comma 1 del Codice; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'affidatario.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 del codice civile e l'operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della Regione Puglia, nonché avere una validità fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co.1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione della prestazione.

Art. 14 VERIFICA DI CONFORMITA' DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE

Il servizio è soggetto a verifica di conformità delle prestazioni eseguite rispetto a quelle pattuite da parte del RUP. Delle operazioni di verifica di detta conformità è dato atto in apposito verbale finale.

La verifica di conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite deve essere conclusa entro quattro mesi dalla data d'ultimazione. Qualora vengano riscontrati degli inadempimenti nell'esecuzione del servizio, tale termine è sospeso per il periodo intercorrente tra la segnalazione dell'inadempimento e la sua rimozione con esito soddisfacente.



In caso di verifica con esito negativo della conformità delle prestazioni eseguite con quelle pattuite, salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo art. 14, l'affidatario deve provvedere, ove ancora possibile, e nel termine fissato dalla stazione committente, ad effettuare il corretto adempimento delle prestazioni al fine di garantire il pieno rispetto delle caratteristiche del servizio previste dal contratto e la completa eliminazione degli inadempimenti e delle irregolarità nell'esecuzione.

Art. 15 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Il soggetto aggiudicatario della gara è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Puglia (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1602 del 24/11/2014, in BURP n. 51 suppl. del 18/12/2014), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001, l'aggiudicatario deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il soggetto aggiudicatario della gara dovrà adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Regione o di terzi.

Il soggetto aggiudicatario della gara si assumerà ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati alla Regione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto e solleverà la Regione, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Regione e/o dell'Appaltatore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente appalto.

Il soggetto aggiudicatario della gara si impegnerà espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.



In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore osserverà tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

Art. 16 RISOLUZIONE CONTRATTUALE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Puglia può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia se ricorrono una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, del Codice degli appalti pubblici. In tali ipotesi non si applicano i termini previsti dall'art. 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il contratto, inoltre, sarà risolto di diritto nel periodo della sua efficacia nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione del servizio;
 - b) fallimento o apertura di una qualsiasi procedura di liquidazione comunque denominata;
 - c) cessione, in tutto o in parte, del contratto in violazione delle disposizioni del presente Capitolato;
 - d) subappalto del servizio;
- qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;
- e) qualora l'affidatario abbia perso, per qualsiasi ragione, i requisiti professionali richiesti ai fini della partecipazione alla selezione;
 - f) grave negligenza nell'esecuzione della prestazione debitamente contestata a mezzo P.E.C. con invito ad eseguire le prestazioni nel termine di dieci giorni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, la stazione appaltante risolverà il contratto;
 - g) inadempienza accertata alle disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale;
 - h) aver commesso, nel corso del periodo di validità del contratto, almeno n. 2 (due) gravi inadempimenti contrattuali, formalmente contestate, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio: o per prestazione professionale irregolare, o giudicata scarsamente produttiva, o insufficiente in relazione alle condizioni stabilite dal



presente Capitolato e dall'offerta tecnica. In tal caso il contratto si intenderà risolto di diritto quando siano decorsi inutilmente 10 giorni naturali e consecutivi dalla preventiva diffida ad adempiere formulata dalla Regione Puglia a mezzo P.E.C. In caso di risoluzione, l'eventuale credito sarà incamerato, verrà escussa la cauzione fino a concorrenza del danno subito e fatto salvo, comunque, il ristoro di eventuali maggiori danni;

i) mancata tempestiva reintegrazione del deposito cauzionale di cui al precedente art. 13);

l) violazione dell'obbligo di riservatezza;

m) impiego di personale non adeguatamente qualificato per l'espletamento del servizio;

n) mancato rispetto delle disposizioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, con la sola formalità di comunicazione effettuata dalla Regione Puglia a mezzo P.E.C. e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi.

Con la risoluzione sorgerà il diritto per la Regione Puglia di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. Sarà carico dell'affidatario aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dalla stazione appaltante.

Qualora sussista la necessità di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto ed ove il concorrente che segue in graduatoria non intenda accettare l'affidamento, la Regione Puglia ha il diritto di affidare a terzi, mediante procedura negoziata, l'esecuzione delle prestazioni, in danno del Revisore inadempiente. L'affidamento a terzi viene notificato all'appaltatrice inadempiente, nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione della copertura assicurativa affidata e dell'importo relativo.

La stazione committente si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di gravi o reiterate negligenze, errori ed omissioni commessi dall'affidatario nell'espletamento del servizio.

L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 17 RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136), la stazione committente si riserva il



diritto di recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è effettuato secondo le modalità di cui all'art. 109, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

Art. 18 PENALI

Per ogni singola violazione o inadempienza contestata e non giustificata adeguatamente che si risolve in una non corretta gestione del servizio, che non costituisca causa di risoluzione di diritto secondo le casistiche di cui al precedente articolo 13), sarà applicata nei confronti dell'affidatario una penale nelle misure sotto indicate:

- per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini e modalità esecutive del servizio indicati nell'offerta tecnica: penale pari ad € 500,00 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;

- per il mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente Capitolato: penale da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 2.000,00, commisurata alla gravità dell'inadempienza che sarà quantificata ed applicata a insindacabile giudizio della stazione appaltante,

Le penali applicate saranno trattenute dal pagamento delle fatture. Qualora l'ammontare complessivo di tutte le penali dovesse superare il 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, è facoltà della Regione Puglia risolvere il contratto con le formalità di cui all'art. 16). L'affidatario, in tal caso, non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Regione Puglia a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Art. 19 FORO COMPETENTE

Ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'aggiudicatario e il committente in relazione alle prestazioni oggetto del presente Capitolato speciale, ove non definibile in via amministrativa, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria Ordinaria del Foro di Bari, rimanendo altresì esclusa la competenza arbitrale.

Art. 20 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e s.m.i.



Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi all'art. 3. comma 9 bis legge n. 136/2010.

Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti e nella fase di esecuzione del contratto, saranno raccolti e trattati ai sensi della vigente normativa di cui al D.Lgs. n.196/2003, come adeguato al Regolamento Europeo n.679/2016 dal D.lgs. n.101/2018.

Art. 22 RISCHI DI INTERFERENZA

Con riferimento agli oneri per la sicurezza da interferenze, i servizi in affidamento hanno natura propriamente intellettuale e, quindi, non si rilevano in rapporto agli stessi rischi di natura interferenziale, ai sensi della legge n. 123/2007 e s.m.i., potendosi conseguentemente prescindere, giusta la Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3/2008, dalla predisposizione del DUVRI e per l'effetto dovendosi porre pari a € 0,00 (zero/00) gli oneri per la sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.

Art. 23 SPESE

Il contratto sarà registrato solo in caso d'uso ed a tassa fissa per il combinato disposto degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

Tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore anche le eventuali imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).

Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul committente.

Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'appaltatore

Art. 24 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato speciale di appalto e per tutte le altre modalità di esecuzione del servizio, le parti faranno riferimento alle norme contenute nel D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii nonché ad ogni altra disposizione di legge comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia oltre che agli altri documenti di gara.

ALLEGATO C

**REGIONE
PUGLIA**DE GIOSA
DOMENICO
07.08.2020
10:14:23
UTC*SCHEMA di CONTRATTO*

per l'affidamento dell'appalto del servizio professionale di Revisore contabile indipendente per il Progetto "SUPREME" cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014/2020).
AGREEMENT NUMBER:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086.

CUP:I21F1900020009

CIG: _____

TRA

REGIONE PUGLIA (di seguito Regione o Committente), con sede in BARI, Lungomare N. Sauro n. 33, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, in qualità di Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale

E

la Società/il RTI/Consorzio con sede/studio in, via (c.f.; p. IVA) in persona del Sig.nato a il....., nella qualità di..... (di seguito denominato anche Revisore)

PREMESSO

- che la Commissione europea ha adottato il programma annuale per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) 2014-2020;
- che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di *Lead Applicant* ed in partenariato con Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania, Regione Sicilia, Ispettorato Nazionale del Lavoro, OIM e Consorzio Nova Onlus, ha trasmesso alla Commissione europea la proposta progettuale *SU.PR.EME - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate*;
- che La Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni, ha comunicato al Ministero del Lavoro l'approvazione del progetto *SU.PR.EME*;
- che, per la realizzazione delle azioni progettuali, in data 04.09.2019 è stato sottoscritto tra il Ministero e la Commissione Europea, il *Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086*;
- che in pari data il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (*Lead applicant*) ha sottoscritto con la Regione Puglia apposita convenzione con cui le è stato attribuito il ruolo di *co-applicant* e *coordinating partner* per la realizzazione delle attività afferenti il Progetto *SU.PR.EME*, fra le quali si annovera l'affidamento del servizio di *Audit* e revisione contabile necessaria per la certificazione delle spese, sostenute da tutti i partner beneficiari finali, da presentare per la richiesta di pagamento del saldo;
- che ai sensi dell'art. I.4.4. lett. d) del *Grant Agreement*, il certificato di revisione sui rendiconti finanziari e sui conti sottostanti per ciascun beneficiario deve essere redatto da *Auditor* indipendenti ed esterni abilitati all'esercizio di attività di certificazione e revisione contabile;

- che con determina a contrarre n. del del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale è stata indetta una gara a procedura aperta da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo *ex artt. 60 e 95, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, Codice dei contratti pubblici (di seguito Codice dei Contratti o Codice) per l'affidamento del servizio professionale di Revisore contabile indipendente per il Progetto *SU.PR.EME*, cofinanziato dal FAMI 2014/2020;
- che, con D.D. n..... del....., preso atto delle risultanze della Commissione giudicatrice in merito alle offerte pervenute, la gara è stata aggiudicata in favore di/del
- che la predetta aggiudicazione è stata comunicata ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice dei Contratti;
- che sono state effettuate, con esito positivo, le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice nei confronti dell'aggiudicatario;
- il Revisore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati – ivi compresi la Relazione tecnico-illustrativa ed il Capitolato d'onori (di seguito Capitolato) – definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire, e in ogni caso dichiara di aver acquisito tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- il Revisore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso, tra le parti come sopra rappresentante si conviene e stipula quanto segue

Art. 1
(Valore delle Premesse)

Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, così come l'offerta tecnica, l'offerta economica, il

Capitolato e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

Art. 2
(Norme e fonti regolatrici)

Oltre alle clausole del presente contratto, i rapporti tra le parti sono regolati dai seguenti atti e documenti che, ancorché non allegati materialmente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- a) dalle disposizioni del Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate, ovvero dalle leggi e regolamenti che disciplinano l'esercizio dell'attività professionale del revisore;
- c) dalle linee guida di attuazione adottate dall'ANAC;
- d) dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione;
- e) bando di gara e Capitolato d'onori;
- f) offerta tecnica ed offerta economica formulate dal Revisore;
- g) Grant Agreement n. 2019/HOME/FAMI/AG/EMAS/0086 con tutti i suoi *Annex* (versione in lingua inglese) sottoscritti dal Ministero del Lavoro nella qualità di *Lead applicant*, ivi incluse eventuali modifiche che dovessero essere apportate;
- h) linee guida *for Applicant AMIS-EMAS (Emergency assistant)*, versione 4 agosto 2017;
- i) Regolamento (UE) n. 2014/514 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante, tra le altre, disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- j) Regolamento (UE) N. 2014/516 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- k) Regolamento (UE) N. 2014/1042 della Commissione europea del 25 luglio 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 2014/514 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di

controllo delle Autorità responsabili e lo *status* e gli obblighi delle Autorità di *audit*;

- l) Regolamento di esecuzione (UE) 2015/840 della Commissione europea del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- m) i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 2014/514;
- n) Legge 13 agosto 2010, n. 136, artt. 3 e 6 e D.L. n. 187/10 conv. in L. 17 dicembre 2010, n. 217, con cui si stabiliscono le regole di tracciabilità dei flussi finanziari atte a combattere infiltrazioni criminali nella sfera degli interessi pubblici con particolare riferimento al settore delle commesse pubbliche.

Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per l'Amministrazione, il Revisore rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dal Revisore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Revisore ed accettate dall'Amministrazione.

Art. 3

(Oggetto)

La Regione affida al Revisore, che accetta, il servizio professionale per la certificazione dei rendiconti finanziari di ciascun *project partner* del Progetto *SU.PR.EME* (ad eccezione del beneficiario OIM che è un'organizzazione

internazionale, qualora lo stesso optasse per l'utilizzo del proprio revisore contabile conformemente ai propri regolamenti e procedure di bilancio) attraverso l'approntamento e l'esecuzione delle verifiche amministrativo-contabili di tutti i documenti originali giustificativi delle spese relativi alle singole voci del rendiconto, della loro pertinenza rispetto alle azioni progettuali (*Annex I al Grant Agreement*) e al Piano Finanziario (*Annex III al Grant Agreement*) del Progetto *SU.PR.EME*, della esattezza e della correttezza delle procedure espletate e dell'ammissibilità delle spese in relazione a quanto disposto dalla correlata legislazione nazionale ed europea (soprattutto in riferimento ai Regolamenti UE FAMI e alla normativa sui contratti pubblici e sul pubblico impiego), dai principi contabili e da quanto specificato nei dispositivi contenuti nel *Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086* e nei suoi *Annex*, con inderogabile riferimento alle Condizioni Speciali del *Grant Agreement* ed ai relativi *Annex II* (Condizioni Generali) *Annex VII* (Certificazione di Audit) e *Annex X* (Visibilità del Fondo FAMI).

Lo scopo principale della certificazione (di seguito anche *Audit*) sarà quello di fornire una verifica sulle procedure e sul totale delle spese circa l'ammissibilità dei costi dichiarati dai beneficiari ai sensi del *Grant Agreement* (anche Convenzione di Sovvenzione). La garanzia di eleggibilità dei costi rendicontati è correlata al rispetto dei termini e delle condizioni della Convenzione di Sovvenzione e dei suoi allegati e dovrà tenere conto della sana gestione finanziaria delle risorse assegnate al Progetto e dei principi di economia, efficienza ed efficacia.

Il "*certificato di revisione*" contabile dovrà attestare che i costi dichiarati nel rendiconto finanziario finale dal beneficiario interessato (o dalle sue eventuali entità affiliate) per le categorie di costi rimborsabili ai sensi dell'articolo I.3.2, lett. a), (i) delle condizioni speciali del *Grant Agreement* sono reali, correttamente e accuratamente registrati e propriamente ammissibili in conformità con tutti i dispositivi della Convenzione di sovvenzione e dei suoi allegati.

Per il pagamento del saldo, certifica inoltre che sono state dichiarate tutte le entrate di cui all'articolo II.25.3 delle Condizioni generali del *Grant Agreement* (Annex II).

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione "in originale" a supporto delle spese sostenute dai seguenti *partner* di progetto e co-beneficiari: Regione Puglia, Regione Basilicata, Regione Campania, Regione Calabria, Regione Sicilia, Ispettorato Nazionale del Lavoro, IOM e Consorzio NOVA Onlus.

Art. 4

(Durata del servizio)

L'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto con il Revisore e fino al novantesimo giorno di calendario successivo al 20 aprile 2021, termine finale delle attività progettuali.

Ai sensi dell'art. I.4.4 del *Grant Agreement*, la Regione, quale *co-applicant* e *coordinating partner*, entro 90 giorni di calendario dal termine finale delle attività progettuali deve presentare la richiesta di pagamento del saldo cui va necessariamente allegato il certificato che dovrà rilasciare il Revisore.

Il rilascio della certificazione da parte del Revisore, pertanto, dovrà avvenire in tempo utile per consentire la trasmissione della richiesta di pagamento del saldo alla Commissione europea e, comunque, non oltre il settantacinquesimo giorno di calendario successivo al 20 aprile 2021.

La durata potrà essere prorogata, senza corrispettivi e costi aggiuntivi in favore del Revisore, in caso di proroga del termine delle attività progettuali da parte della Commissione europea.

Art. 5

(Importo dell'appalto)

Il corrispettivo per lo svolgimento delle prestazioni professionali relative al servizio indicato all'art. 3, è pari ad €, comprensivo di eventuali oneri per Cassa professionale ed oltre IVA di legge.

Tale corrispettivo è comprensivo di ogni onere, compenso, indennità e costi per l'esecuzione del servizio (quali, a titolo meramente indicativo e non esaustivo: trasferimenti, vitto e alloggio, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, stipendi o compensi per collaboratori di studio, ecc.).

Art. 6**(Modalità di pagamento)**

Il pagamento del corrispettivo contrattuale sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture con correlate relazioni dettagliate sullo stato di avanzamento delle attività. I pagamenti sono subordinati alla verifica del rispetto del piano di fatturazione e dell'effettiva esecuzione delle attività secondo quanto indicato nell'offerta tecnica.

Sulle fatture devono essere indicati il CUP (Codice Unico di Progetto) ed il CIG (Codice Identificativo Gara) riportati nel bando di gara. In mancanza non sarà possibile procedere al pagamento.

Per l'emissione delle fatture deve essere rispettato il seguente piano:

- 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il primo trimestre di attività;
- 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il secondo trimestre di attività;
- 20% dell'importo del corrispettivo contrattuale dopo il terzo trimestre di attività;
- 20% a saldo entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

I pagamenti sono subordinati alla verifica della regolarità contributiva nonché all'interpello per verifiche di inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. In tale fattispecie, non si darà luogo in nessun caso all'applicazione e/o al riconoscimento di interessi moratori o altre indennità di qualsiasi tipo.

Secondo quanto previsto all'art. 30, comma 5-bis, del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità

delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Nel caso in cui l'affidatario sia costituito da un'aggregazione di imprese, ciascun operatore economico provvederà ad emettere fattura elettronica nei confronti della committente, indicando ai fini della tracciabilità il c/c dedicato. I pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti sul c/c indicato nella fattura individuale.

Art.7

(Luogo, modalità di svolgimento dell'Audit e gruppo di lavoro)

I controlli devono essere effettuati sulla documentazione in originale a supporto delle spese e, pertanto, le connesse prestazioni contrattuali a carico del Revisore devono essere eseguite presso le sedi operative ed i competenti uffici di tutti i partner di progetto come di seguito indicati:

- Regione Puglia, Presidenza Giunta Regionale, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, L.re N. Sauro n. 33 - 70121 Bari;
- Regione Basilicata, Direzione Generale Dipartimento Presidenza, Viale Verrastro n. 4 - 85100 - Potenza;
- Regione Campania, Direzione Generale per le politiche sociali e sociosanitarie, Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione, Via Nuova Marina n. 19/C - 80133 Napoli;
- Regione Calabria, Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali, Cittadella Regionale - Località Germaneto - Viale Europa - 88100 Catanzaro;
- Regione Sicilia, Dipartimento della famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, Ufficio Speciale Immigrazione, Via Trinacria n. 34 - 90144 Palermo;
- Ispettorato Nazionale del Lavoro, Direzione Centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro - Piazza Della Repubblica n. 59 - 00185 Roma;

- IOM, Coordination Office for the Mediterranean, Via L.G. faravelli, Casale Strozzi Superiore, 00195 Roma;
- Consorzio NOVA, Via Pedaggio Santa Chiara n. 57/bis - 76125 Trani.

Gli audit dovranno essere eseguiti da almeno due esperti avente i requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati nell'offerta tecnica. In accordo con la struttura richiedente potrà essere concordata la presenza di un solo esperto per l'esecuzione di determinate certificazioni.

Il Revisore dovrà obbligatoriamente indicare nominativamente un Auditor con funzione di referente principale del servizio, avente requisiti professionali ed esperienze lavorative come indicati nell'offerta tecnica.

Il soggetto così individuato sarà il referente unico per la Regione Puglia cui fare riferimento per ogni necessità o problematica inerente il servizio e non potrà essere sostituito nel corso di vigenza del contratto, salvo giustificato impedimento debitamente motivato.

Il referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo ad eventuali problematiche che dovessero insorgere, dando riscontro tempestivamente e direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione Puglia che, per ogni singola necessità, potrà anche rivolgersi ad eventuali delegati del referente da esso formalmente indicati.

Tutti i documenti elaborati dal soggetto aggiudicatario dovranno essere sottoscritti in ogni pagina dal singolo professionista che, nel gruppo di lavoro, è indicato come incaricato della relativa prestazione, nonché dal professionista il quale svolgerà funzione di referente e coordinatore del gruppo medesimo e timbrati con il timbro professionale.

Art. 8

(Obblighi e attività del Revisore)

Il Revisore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali vigenti, delle linee guida e dalle disposizioni operative definite dalla Commissione Europea nel *Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086* e nei relativi *Annex*, sottoscritti con il *Lead applicant* Ministero del Lavoro, con

particolare riferimento all'Annex VII (*Model Terms of Reference for the Certificate on the Financial Statements*) al *Grant Agreement*.

Oltre ad assumere gli obblighi descritti nell'art. 4 del Capitolato d'onori, il Revisore è obbligato a rispettare le prescrizioni contenute nel presente contratto, nonché:

- a) garantire la continuità operativa del servizio e l'esecuzione delle attività previste dall'incarico;
- b) svolgere, senza oneri aggiuntivi per la Regione, le attività necessarie alla produzione delle certificazioni, in lingua inglese, in conformità al Modello di Certificazione di rendiconto finanziario (Certificato di revisione contabile) di cui all'Allegato VII al *Grant Agreement*, connesso allo svolgimento dell'attività di *Audit*;
- c) mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico e rispettare le norme in materia di trattamento dei dati personali;
- d) non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- e) comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti, nella struttura d'impresa e nelle professionalità addette all'esecuzione dell'attività di *Audit*;
- f) non modificare il gruppo di lavoro e non sostituirne i componenti nel corso dell'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e comunque a seguito di una procedura concordata con la Regione;
- g) consentire gli opportuni controlli ai funzionari della Regione Puglia;
- h) segnalare alla Regione, per iscritto e immediatamente, ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto.

Il Revisore, inoltre, nell'esecuzione del servizio, si obbliga a:

- applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di categoria vigenti;

- garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali per il proprio personale e per i collaboratori impiegati nelle prestazioni oggetto del contratto, secondo quanto previsto dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- eseguire i servizi con personale di livello professionale adeguato;
- adottare tutte le cautele necessarie a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone addette all'esecuzione delle prestazioni e dei terzi, ed evitare danni ai beni di proprietà della Regione o di terzi.

Ogni responsabilità inerente lo svolgimento del servizio fa interamente carico al Revisore, il quale deve provvedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto con propri mezzi, propria organizzazione e rischio professionale a proprio carico, con accollo degli oneri relativi al reperimento ed all'utilizzo del personale, dei mezzi, e della documentazione necessaria

Il Revisore risponde dei danni, diretti o indiretti, che possano derivare da dolo, negligenza, errori, omissioni o errore professionale, anche dei singoli professionisti adibiti alle attività di *Audit*, anche se rilevati ed accertati dopo la scadenza del servizio di cui al presente contratto.

La Regione Puglia e gli altri co-beneficiari, pertanto, hanno diritto al risarcimento di eventuali danni subiti ed imputabili all'affidatario, tenuto conto della natura dell'incarico.

Il Revisore assume ogni responsabilità per i casi di infortunio e per i danni arrecati alla Regione e ai terzi durante l'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

Il Revisore, in relazione agli obblighi assunti con l'accettazione del Capitolato d'onori e/o derivanti dal contratto, solleva la Regione, per quanto di rispettiva competenza, da qualsiasi responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose della suddetta Regione e/o del Revisore medesimo e/o di terzi in occasione dell'esecuzione del presente contratto.

Il Revisore terrà sollevata ed indenne la Regione da ogni controversia conseguente e da eventuali oneri che possano derivare da contestazioni,

riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

Il Revisore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

La Regione potrà in ogni momento verificare il rispetto degli obblighi da parte del Revisore.

Art. 9

(Garanzia definitiva)

Il Revisore ha depositato idonea garanzia dell'importo di €
(euro...../...), resa ai sensi dell'art. 103 del Codice in favore della Regione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La Regione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva. Tale diritto è esercitato in conformità a quanto previsto dall'art.103, comma 2, del Codice nonché dall'art. 18 del Capitolato d'oneri.

La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria, costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia, da parte della Regione, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in pendenza dell'esecuzione del contratto e comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di cessazione del contratto.

La garanzia definitiva deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al Revisore.

Art. 10**(Divieto di cessione del contratto e di subappalto)**

A pena di nullità non è ammessa, in tutto o in parte, la cessione del contratto da parte del Revisore.

In caso di inosservanza, e fermo restando l'incameramento della cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del maggior danno, il contratto si risolve di diritto con la sola formalità di una dichiarazione in tal senso da parte della Regione.

Il subappalto non è ammesso e, qualora il Revisore violi tale divieto, il contratto si risolverà di diritto con le stesse formalità del comma che precede.

Art. 11**(Risoluzione contrattuale e clausola risolutiva espressa)**

La Regione Puglia può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia se ricorrono una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, del Codice. In tali ipotesi non si applicano i termini previsti dall'art. 21-*nonies* della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Oltre che nei casi indicati nel Capitolato d'onori, le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione di diritto del contratto anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa;
- venir meno in capo al Revisore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;

- violazione dell'obbligo di riservatezza.

Il verificarsi di una delle fattispecie sopra descritte determina la risoluzione di diritto del contratto con efficacia immediata, con la sola formalità di comunicazione effettuata dalla Regione a mezzo P.E.C. e l'escussione della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o costi. Con la risoluzione sorgerà il diritto per la Regio di affidare la prestazione del contratto o la parte restante direttamente al concorrente che segue nella graduatoria della selezione, in danno dell'aggiudicatario inadempiente. Sarà a carico dell'affidatario aggiudicatario inadempiente il risarcimento dei maggiori costi sostenuti dalla stazione appaltante.

Qualora sussista la necessità di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto ed ove il concorrente che segue in graduatoria non intenda accettare l'affidamento, la Regione Puglia ha il diritto di affidare a terzi, mediante procedura negoziata, l'esecuzione delle prestazioni in danno del Revisore inadempiente.

La Regione si riserva altresì il diritto al risarcimento di ogni altra tipologia danni subiti a causa di gravi o reiterate negligenze, errori ed omissioni commessi dal Revisore nell'espletamento del servizio.

L'esecuzione in danno non esime da responsabilità civili e penali in cui lo stesso sia incorso a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art. 12

(Recesso unilaterale)

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*), la Regione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è effettuato secondo le modalità di cui all'art. 109, comma 3, del Codice dei contratti pubblici.

Art. 13**(Penali)**

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità indicate nell'offerta tecnica e/o fissate di volta in volta con la Regione comporta l'applicazione di una penale di importi così come previsti dall'art. 18 del Capitolato d'oneri.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente facendo sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

Le penali applicate saranno trattenute dal pagamento delle fatture. Qualora l'ammontare complessivo di tutte le penali applicate dovesse superare il 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, è facoltà della Regione Puglia risolvere il contratto con le formalità di cui all'art. 11 del presente contratto. L'affidatario, in tal caso, non potrà pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese. È inoltre fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ai fini della applicazione delle penali, gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno contestati per iscritto al Revisore il quale, entro cinque giorni lavorativi dalla contestazione, dovrà presentare le proprie deduzioni difensive.

Le penali verranno applicate se la Regione ritiene non fondate le deduzioni difensive ovvero in caso di mancata presentazione delle stesse o qualora vengano trasmesse oltre il termine di cinque giorni dalla contestazione.

Art. 14**(Foro competente)**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra la Regione Puglia e il Revisore in relazione alla interpretazione ed esecuzione del presente contratto - rimanendo esclusa la competenza arbitrale - sarà devoluta all'Autorità giudiziaria Ordinaria del Foro di Bari.

Art. 15**(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

Il Revisore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e ss.mm.ii.

Art. 16**(Trattamento dei dati personali)**

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla selezione dei concorrenti e nella fase di esecuzione del presente contratto, sono raccolti e trattati ai sensi della vigente normativa di cui al D.Lgs. n.196/2003, come adeguato al Regolamento UE 679/2016 dal D.lgs. n. 101/2018.

Art. 17**(Spese contrattuali)**

Tutte le spese di contratto sono a carico del Revisore.

Sono a carico del Revisore anche le eventuali imposte di bollo (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972 n. 642) e di registro (ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/4/1986 n. 131).

Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sulla Committente.

Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico del Revisore.

Art. 18**(Responsabile dell'esecuzione del contratto)**

Il responsabile della esecuzione del contratto è individuato nel
Dott/dott.ssa